Mercoledì V di Pasqua

Testo del Vangelo (*Gv* 15,1-8): In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «(...) Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto (...)».

Uniti nella veritá

Rev. D. Antoni CAROL i Hostench
(Sant Cugat del Vallès, Barcelona, Spagna)

Oggi vediamo Gesù nel cenacolo, circondato dagli Apostoli, in un clima di particolare intimità. Egli dà loro le ultime raccomandazioni prima della Passione. Ascoltiamo adesso l'esortazione all'unità circa la Parola che ha annunciato loro. Di nuovo, Gesù si riferisce a Suo Padre del Cielo. Un Padre che ci vuol riunire attorno a Suo Figlio.

Gesù, come buon Figlio, è un riflesso perfetto del Padre. E' il "Verbo" (Immagine) di Dio, la Sua "Parola". Noi arriviamo al Padre attraverso questa Parola. Cristo ci ha parlato di sé stesso, del Padre, dello Spirito Santo, del Suo Regno... e dell'uomo! La Chiesa non cessa di insegnarci questa Parola; lo fa guidata dallo Spirito della Verità, che assiste molto particolarmente il Papa, Vicario di Cristo.

-Signore, Tu tu ti sei fatto conoscere. Vorrei ringraziarti per la Tua fiducia con una fedele attenzione agli insegnamenti della Chiesa, al suo magistero e al Papa.